

GAVOI RICORDA I MARTIRI DELLE FOIBE

La comunità di Gavoi ricorda le vittime delle Foibe e dell'esodo giuliano dalmata.

L'iniziativa rientra nell'intento dell'Assessorato alla Cultura di fornire ai cittadini gli strumenti per documentarsi su questa pagina oscura della storia nazionale e creare occasioni di confronto e dibattito affinché si conservi la memoria delle immani tragedie che hanno caratterizzato il secolo appena trascorso.

Seguendo il monito del presidente della Repubblica che con la legge 92 del 30 Marzo 2004 istituisce il "Giorno del ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale, a Gavoi il 7 Aprile sarà presente Marisa Brugna, autrice del libro "Memoria negata - Crescere in un Centro Raccolta Profughi per Esuli giuliani".

Marisa Brugna è nata nel 1942 ad Orsera, in Istria e attualmente vive nella borgata di Maristella a 13 km da Alghero. Nel 1947 abbandonò il paese natio avviandosi verso l'esilio che la costrinse a vivere in un Centro Raccolta Profughi per oltre un decennio.

La scrittrice, insieme allo storico Aldo Borghesi dell'ISTASAC (ISTITUTO per la STORIA dell'ANTIFASCISMO e dell'ETA' CONTEMPORANEA della SARDEGNA CENTRALE) in mattinata e nel primo pomeriggio incontrerà gli alunni della quinta elementare e della terza media e alle 18 a Casa Maoddi incontrerà la comunità gavoese.

Sempre nei locali di Casa Maoddi verrà allestita la mostra "Fascismo Foibe Esodo – Le tragedie del confine orientale" che potrà essere visitata dal 7 fino al 17 Aprile dalle 16 alle 18.